



ANAS S.p.A.
Autostrada del Mediterraneo



PIANO NEVE
2023/24

Il Responsabile Area Gestione Rete
(Ing. Massimiliano Campanella)

INDICE

PREMESSA	pag. 03
1.0 LA CODIFICA DELLE FASI DELL'EMERGENZA	pag. 04
1.1 Fase di Preallerta: "CODICE ZERO" Previsioni di possibili neviccate.....	pag. 05
1.2 Fase di allerta: "CODICE VERDE" Precipitazione nevosa imminente	pag. 06
1.3 Livello di intervento 1: "CODICE GIALLO" Precipitazioni nevose in atto	pag. 07
1.4 Livello di intervento 2: "CODICE ROSSO" Precipitazione nevosa intensa	pag. 09
1.5 Livello di intervento 3: "CODICE NERO" Precipitazione nevosa persistente – Blocco del traffico.....	pag. 10
2.0 LE AREE A RISCHIO NEVE	pag. 12
3.0 I PERCORSI ALTERNATIVI	pag. 15
4.0 LE AREE DI EMERGENZA	pag. 16
4.1 Le Aree di assistenza all'utenza	pag. 16
4.2 Punti di fermo per il montaggio delle catene	pag. 16
4.3 Sezioni di filtraggio	pag. 16
4.4 Aree di regolazione	pag. 17
5.0 IL FLUSSO DI INFORMAZIONE NELL'EMERGENZA	pag. 20
6.0 IL PIANO DI ASSISTENZA ALL'UTENZA	pag. 21
6.1 Il Soccorso Meccanico	pag. 21
6.2 Le attività di assistenza	pag. 21
7.0 INFORMAZIONE ALL'UTENZA	pag. 21
8.0 I NUMERI UTILI	pag. 24

Appendice

Tabella Codici Colore
Modulo di Comunicazione

PREMESSA

L'ANAS S.p.A., intende assicurare un adeguato standard di sicurezza agli utenti automobilisti dell'autostrada A2 del Mediterraneo, senza soluzione di continuità, anche in occasione di intense precipitazioni nevose.

Tale obiettivo può essere perseguito attraverso un attento coordinamento delle forze coinvolte e delle misure operative ed informative, che verranno progressivamente adottate sulla base:

- della conoscenza del territorio ed esatta individuazione delle aree a rischio neve;
- delle univoche terminologie ed opportune codifiche delle diverse fasi di emergenza;
- delle azioni da adottare;
- di una procedura condivisa di comunicazione tra i diversi soggetti coinvolti nella gestione della emergenza;
- di collaudati ed efficaci modelli di informazione all'utenza.
- del proprio know-how nel campo della viabilità nel senso più ampio, inteso come conoscenza dei fenomeni occorrenti, del territorio e delle strutture sullo stesso operanti;

Il presente Piano recepisce gli indirizzi formulati da "**VIABILITA' ITALIA**". Esso si pone come obiettivo quello di definire, pianificare, rendere omogenee e coordinate tutte le iniziative da adottare nel caso in cui le tratte autostradali della A2 "Autostrada del Mediterraneo", siano interessate da eventi nevosi di varie intensità.

L'applicazione del presente piano è demandata alla struttura operativa dell'Area Compartimentale Autostrada del Mediterraneo, così composta:

- ✓ 3 Centri (Salerno – Cosenza – Reggio Calabria) suddivisi in 9 Nuclei di Manutenzione
- ✓ 1 Sala Operativa Compartimentale H24

con la dislocazione territoriale riportata in dettaglio nel prospetto che segue:

CENTRO	POSTO DI MANUTENZIONE	PROGRESSIVA CHILOMETRICA*	PROVINCIA
SALERNO	Campagna	41+636	SA
	Sicignano	57+846	SA
	Sala Consilina	92+475	SA
	Lagonegro	129+883	PZ
	Lauria	148+833	PZ
COSENZA	Campotenese	177+128	CS
	Frascineto	196+147	CS
	Tarsia Nord - Caselle	222+265	CS
	Cosenza Nord	254+924	CS
	Cosenza Sud (Uffici Direzione - SOC)	260+951	CS
	Rogliano - Piano Lago	274+996	CS
REGGIO CALABRIA	Lamezia Terme	321+623	CZ
	Sant'Onofrio	349+722	VV
	Palmi	401+160	RC
	Reggio Calabria (A2 DIR RC)	7+381	RC

1.0 LA CODIFICA DELLE FASI DELL'EMERGENZA

Particolare rilevanza riveste nel Piano lo scambio delle informazioni tra i diversi Enti interessati, al fine di uniformare la gestione delle informazioni ed attuare, il più rapidamente possibile, gli interventi necessari.

I protocolli operativi di comunicazione per l'applicazione dei codici e delle azioni, derivanti dal piano tra ANAS, Prefetture, Polstrada, altre forze di Polizia ed enti territoriali, sono definiti presso i COV territorialmente competenti (ratifica in sede di CNVI), sulla base delle esperienze dei Piani di Gestione precedenti.

E' stato individuato un metodo comune che recepisce gli indirizzi impartiti dal Ministero dell'Interno (D.M. 27/01/2005 e successive circolari ministeriali) basato su tre distinte fasi ed un "codice colore" (v.di schema seguente), al fine di evidenziare lo stato o livello di fruibilità della circolazione.

La decretazione del codice di allerta indicante il livello di transitabilità come di seguito riportato sarà comunicato, **a mezzo posta elettronica**, indirizzata a tutti gli Enti interessati in modo che ciascuno possa avviare le azioni concordate e di competenza.

Modello di Intervento

FASI:

- attenzione (preallerta)
- preallarme (allerta)
- allarme (di intervento)

LIVELLO DI OPERATIVITA' (codice Colore):

- **CODICE ZERO**: Allerta Meteo ad alto impatto
- **CODICE VERDE**: Strutture Pronte ad operare con precipitazione non iniziata
- **CODICE GIALLO**: Nevicate in atto con intensità non critica e senza effetti sul deflusso del traffico
- **CODICE ROSSO**: Nevicata intensa gestita in avvicinamento al limite delle potenzialità/possibilità operative
- **CODICE NERO**: Veicoli posti di traverso in più punti/stima di risoluzione in tempi non brevi difficoltà operative connesse alle ostruzioni lungo l'asse principale.

Per ciascun colore sono state individuate:

- la tipologia dell'evento,
- l'indicazione sommaria della situazione della viabilità e le azioni da porre in essere, ivi compreso l'eventuale coinvolgimento di forze esterne per il superamento delle situazioni di emergenza.

La determinazione del codice di allerta, finalizzata all'attuazione dei dispositivi previsti dal Piano e approvati in sede di Comitati Operativi per la Viabilità, sarà decretata dal Responsabile Area Gestione Rete dell'Ufficio per "l'Autostrada A2 del Mediterraneo", d'intesa con il Dirigente del COA (Centro Operativo Autostradale) della Polizia Stradale competente.

La comunicazione viene inoltrata mezzo **posta elettronica** da parte di ANAS, per il tramite della Sala Operativa Compartmentale (SOC):

- alle Prefetture
- ai COA di Lamezia Terme e Sala Consilina
- agli enti locali (Comuni/Polizie Municipali, Province)
- ai Compartimenti ANAS Viabilità Regionale,
- alle Sale Operative Regionali Protezione Civile
- alla Polizia Provinciale
- alle Organizzazioni terze in presidio fisso (VVF, CRI/118, SSM, altro)

Il COA competente, all'atto della ricezione della codificazione emessa da ANAS, provvederà ad informare/allertare, secondo i dispositivi/Ordinanze delle Prefetture/Questure:

- i COV/Prefetture
- le altre forze di Polizia richiamate dal Piano (Carabinieri, Polizia, Guardia di Finanza altro).

Ogni codice sarà classificato al livello successivo nel caso di peggioramento della situazione meteo e/o delle condizioni di percorribilità dell'infrastruttura, ovvero declassato sino alla cessata emergenza, nel caso di miglioramento della situazione meteo e/o mancata emissione di nuovo BDVMN.

Per ogni fase viene descritto di seguito lo scenario atteso unitamente alle attività operative previste e/o già poste in essere, da condividere contestualmente all'evolversi temporale degli eventi con le strutture deputate alla gestione delle emergenze.

1.1 Fase di Preallerta: "CODICE ZERO" – Previsioni di possibili nevicate

Definizione: *La soglia di preallerta definita "Codice Zero" si considera raggiunta a ricezione (via posta elettronica), da parte della SOC di Cosenza, del Bollettino di Vigilanza Meteo Nazionale (BDVMN) emesso a titolo esclusivo dal Dipartimento di Protezione Civile (COAU-VEGLIA METEO) e diramato a cura dello stesso o delle competenti Prefetture e/o Sala Situazioni Anas.*

➤ **Azioni**

- Analisi congiunta del BDVMN da parte della SOC e della Struttura Polizia Stradale, in merito all'individuazione territoriale dell'evento atteso e allertamento delle strutture tecnico-operative di riferimento secondo le specifiche procedure interne, in conformità alle articolazioni del Piano di Informazione (v.di § 7.0).

L'ANAS provvederà:

- ad assumere l'emanazione del codice corrispondente attivando i canali informativi, (CCISS, Isoradio, ecc.) con il seguente testo di messaggio – **“CONSIGLIO CATENE A BORDO tra lo svincolo di _____ e svincolo di _____”**
- ad apporre la relativa segnaletica compresa quella per la predisposizione di eventuali restringimenti e/o deviazioni di percorso per l'esecuzione di eventuali filtraggi (fatta eccezione per i tratti compresi tra gli svincoli di Padula e Frascineto e tra gli svincoli di Altilia Grimaldi e Cosenza Sud, già coperti da specifica Ordinanza)
- ad informare delle evoluzioni in atto i soggetti coinvolti nell'applicazione del piano, in osservanza alle disposizioni dettagliate nelle ordinanze emanate dalle Questure competenti per territorio.

LA POLIZIA STRADALE garantirà:

- il flusso informativo istituzionale verso le Prefetture e le altre forze di Polizia in osservanza alle disposizioni dettagliate nelle ordinanze emanate dalle Questure competenti per territorio.

1.2 Fase di allerta: “CODICE VERDE” – Precipitazione nevosa imminente
--

Definizione: *La soglia di allerta definita “CODICE VERDE” si considera raggiunta quando i valori atmosferici ($T \leq 5^\circ$ in diminuzione ed U.R. $\leq 80\%$ in diminuzione) sono tali da richiedere interventi preventivi di salatura del piano viabile ancor prima che inizi l'evento nevoso, ormai imminente, e in ogni caso all'approssimarsi (con un limite di 3/6 h) dell'evento atteso rispetto alle indicazioni del BDVMN.*

➤ **Azioni**

- Analisi congiunta da parte della SOC e della struttura Polizia Stradale competente, circa l'evoluzione delle condizioni meteo e della transitabilità, attraverso le attività di monitoraggio e pattugliamento a cura della Polizia Stradale;
- Avvio delle attività preventive necessarie (salatura preventiva);
- Allertamento, attivazione e dislocazione dei mezzi di soccorso meccanico a copertura delle postazioni stabilite ed elencate al punto 6.1;
- Garanzia di informazione all'utenza attraverso i consueti canali di informazione individuati allo scopo (CCISS, Isoradio, Network accreditati, Internet, PMV) diffondendo informativa circa **“OBBLIGO DI CATENE A BORDO tra svincolo di _____ e svincolo di _____”**.

L'ANAS provvederà:

- ✓ ad assumere l'emanazione del codice corrispondente, con valore di ordinanza, e apporre la relativa segnaletica, compresa quella per la predisposizione di eventuali restringimenti e/o deviazioni di percorso per l'esecuzione dei filtraggi necessari, qualora non già in opera, nelle tratte interessate, con apposizione dell'indicazione di "**OBBLIGO DI CATENE A BORDO**" (compresi i tratti tra gli svincoli di Padula e Frascineto e tra gli svincoli di Altilia Grimaldi e Cosenza Sud già coperti da specifica Ordinanza);
- ✓ ad informare delle evoluzioni in atto i soggetti coinvolti nell'applicazione del piano, in osservanza alle disposizioni dettagliate nelle ordinanze emanate dalle Questure competenti per territorio.

LA POLIZIA STRADALE garantirà:

- ✓ l'attuazione delle operazioni di controllo sull'utenza nei punti prefissati, in relazione al rispetto delle azioni connesse al codice emanato, attuando la verifica puntuale delle dotazioni invernali, attraverso il presidio continuo e il filtraggio dei mezzi che ne sono sprovvisti;
- ✓ il coordinamento operativo delle forze in campo, per consentire piena manovrabilità dei mezzi ANAS impegnati nelle attività d'istituto;
- ✓ il flusso informativo istituzionale verso le Prefetture e le altre forze di Polizia in osservanza alle disposizioni dettagliate nelle ordinanze emanate dalle Questure competenti per territorio.

La POLIZIA STRADALE verificherà preventivamente la transitabilità dei percorsi alternativi, con anticipo rispetto all'impiego degli stessi, acquisendo informazioni dalle pattuglie (Polstrada e altre forze di Polizia territoriali) e da Enti Proprietari o Gestori competenti per territorio e/o da qualunque altro canale ritenuto idoneo.

1.3 Livello di intervento 1: "CODICE GIALLO" – Precipitazioni nevose in atto

Definizione: *La soglia di allerta definita "CODICE GIALLO" è conclamata al manifestarsi della precipitazione nevosa. Il mantenimento della transitabilità è garantito mediante la circuitazione dei mezzi sgombraneve. L'intensità dell'evento è gestita mediante l'utilizzo dei mezzi operativi impegnati nelle operazioni di trattamento del piano viabile con sali disgelanti e mediante le attività di sgombraneve. Il traffico defluisce regolando l'andatura in relazione alle condizioni meteo climatiche generali. Su tratti più impegnativi per tracciato e/o mix di traffico (elevata componente traffico pesante) i possibili rallentamenti non sono dovuti alle condizioni del fondo stradale.*

➤ **Azioni**

- Attivazione dell'analisi congiunta da parte dei Responsabili ANAS e POLSTRADA, in ordine alla situazione meteo e alla transitabilità assumendo informazioni in tempo reale dalle pattuglie della Polstrada e dalle squadre ANAS in campo dislocate lungo la rete, nonché con l'ausilio delle telecamere poste lungo il tracciato autostradale (ANAS) e dei sistemi di ripresa video a bordo delle autovetture di servizio

- Garantire informazione all'utenza attraverso i consueti canali di informazione individuati allo scopo (CCISS, Isoradio, Network accreditati, Internet, PMV) diffondendo informativa circa **“OBBLIGO DI CATENE A BORDO tra svincolo di _____ e svincolo di _____”**.

L'ANAS provvederà:

- ✓ ad assumere l'emanazione del codice corrispondente, con valore di ordinanza, e apporre la relativa segnaletica, compresa quella per la predisposizione di eventuali restringimenti e/o deviazioni di percorso per l'esecuzione dei filtraggi necessari, qualora non già in opera, nelle tratte interessate, con apposizione dell'indicazione di **“OBBLIGO DI CATENE A BORDO”** (compresi i tratti tra gli svincoli di Padula e Frascineto e tra gli svincoli di Altilia Grimaldi e Cosenza Sud già coperti da specifica Ordinanza);
- ✓ ad informare delle evoluzioni in atto i soggetti coinvolti nell'applicazione del piano, in osservanza alle disposizioni dettagliate nelle ordinanze emanate dalle Questure competenti per territorio.

LA POLIZIA STRADALE garantirà:

- ✓ l'attuazione delle operazioni di controllo sull'utenza nei punti prefissati, in relazione al rispetto delle azioni connesse al codice emanato, attuando la verifica puntuale delle dotazioni invernali, attraverso il presidio continuo e il filtraggio dei mezzi che ne sono sprovvisti;
- ✓ il coordinamento operativo delle forze in campo, per consentire piena manovrabilità dei mezzi ANAS impegnati nelle attività d'istituto;
- ✓ il flusso informativo istituzionale verso le Prefetture e le altre forze di Polizia in osservanza alle disposizioni dettagliate nelle ordinanze emanate dalle Questure competenti per territorio.
- ✓ l'acquisizione continua di ogni utile informazione circa le condizioni della transitabilità sui percorsi alternativi anche in collaborazione con gli Enti proprietari e/o gestori, in concorso con tutte le forze di Polizia dislocate sul territorio

La POLIZIA STRADALE e l'ANAS

- ✓ Se necessario, potranno effettuare la chiusura tecnica di una o entrambe le carreggiate, svincoli compresi, per garantire le attività di gestione dell'evento e soccorso (salatura, sgombraneve, soccorso meccanico, sanitario, altro) deviando il traffico veicolare, secondo le esigenze di esercizio lungo i principali percorsi alternativi di seguito individuati:
 - deviazione obbligatoria veicoli pesanti e leggeri sprovvisti di dotazioni antisdrucchiolevoli sul percorso alternativo: Sv. A2 Lagonegro N. – SS 585 “fondo Valle Noce” – SS 18 “Tirrena Inferiore” – Sv. A2 Falerna (e viceversa).
 - deviazione obbligatoria dei veicoli leggeri sprovvisti di mezzi antisdrucchiolevoli sul percorso alternativo: Sv. A2 Padula B. – SS 517 “Bussentina” – SS18 Tirrena Inferiore – Sv. A2 Falerna (e viceversa);

- deviazione obbligatoria dei veicoli leggeri/pesanti sprovvisti di mezzi antisdrucchiolevoli sul percorso alternativo: Sv A2 Atena L. – SS 598 “Fondo Valle d’Agri” – SS 106 “Jonica” – Sv A2 Sibari (e viceversa).
- ✓ Potranno effettuare, se necessario, la scorta di treni (**) di automezzi pesanti lungo le tratte oggetto di precipitazione ed ogni misura necessaria alla risoluzione delle circostanze di stallo, operando secondo necessità ogni manovra necessaria.
- ✓ **Potranno anticipare, in ragione dell’evoluzione conclamata o prevista dei fenomeni in atto, azioni di cui alla fase “Codice Rosso”, come ad esempio attuare “l’Obbligo di Uscita dal percorso autostradale a tutti i mezzi pesanti, anche se muniti di dispositivi antisdrucchiolevoli (catene e/o pneumatici invernali), o interdire il transito a tutti i veicoli con dotazioni invernali non montate. (transito consentito unicamente ai mezzi dotati di pneumatici invernali).**

1.4 Livello di intervento 2: “CODICE ROSSO” – Precipitazione nevosa intensa

Definizione: *La soglia di allerta definita “CODICE ROSSO” si considera raggiunta al verificarsi delle seguenti condizioni:*

1. *Fenomeno meteo particolarmente intenso e continuo, tale da determinare segni di innevamento della strada con presenza di accumuli, nonostante i mezzi siano tutti impegnati nelle operazioni di sgombero neve.*
2. *Deflusso rallentato e/o a velocità ridotta con stalli saltuari dei veicoli il cui transito è consentito in coda alle macchine operatrici spazzaneve, qualora non ostacolate da blocchi alla circolazione.*
3. *Possibile manifestazione di blocchi del traffico, anche momentanei, per cause direttamente/non direttamente connesse alla precipitazione in corso.*

➤ Azioni

- intensificazione delle attività informative tra la Sala Operativa ANAS ed il COA Polizia Stradale oltre che con i soggetti istituzionali competenti territorialmente (Prefetture/Comitati Operativi per la Viabilità, etc.), circa la situazione meteo e transitabilità.
- la Sala Operativa e i COA, attraverso le attività informative di cui al p.p., acquisiranno ogni dato utile circa la percorribilità degli itinerari alternativi, compreso i percorsi per il raggiungimento delle aree di stoccaggio destinate ai mezzi pesanti;
- Garantire informazione all’utenza attraverso i consueti canali di informazione individuati allo scopo (CCISS, Isoradio, Network accreditati, Internet, PMV) diffondendo informativa circa:

“OBBLIGO DI DOTAZIONI INVERNALI MONTATE PER I VEICOLI LEGGERI E DIVIETO DI TRANSITO PER TUTTI I MEZZI PESANTI E VEICOLI LEGGERI SPROVVISTI DI DOTAZIONI INVERNALI tra svincolo di _____ e svincolo di _____” ed indicazione percorsi alternativi consigliati, ovvero uscite obbligatorie, ovvero, indicazione in caso di chiusura tecnica.

(*) **“AUTOSTRADA CHIUSA tra lo sv. di _____ e lo sv. di _____, attività di ripristino della transitabilità in corso con indicazione dei percorsi alternativi obbligatori”.**

L'ANAS provvede:

- ✓ Ad assumere l'emanazione del codice corrispondente, con valore di ordinanza (secondo gli schemi predisposti), con indicazione di **“OBBLIGO DI DOTAZIONI INVERNALI MONTATE PER I VEICOLI LEGGERI E DIVIETO DI TRANSITO PER TUTTI I MEZZI PESANTI E VEICOLI LEGGERI SPROVVISTI DI CATENE”** tra lo svincolo di _____ e lo svincolo di _____”;
- ✓ ad allertare in accordo con le Prefetture, i Dipartimenti Regionali della Protezione Civile per eventuali interventi di soccorso e assistenza agli automobilisti in difficoltà attuati attraverso le strutture territoriali;
- ✓ ad informare delle evoluzioni in atto i soggetti coinvolti nell'applicazione del piano, in osservanza alle disposizioni dettagliate nelle ordinanze emanate dalle Questure competenti per territorio.

LA POLIZIA STRADALE provvede:

- ✓ a vigilare sul rispetto delle azioni connesse alla codifica vigente.
- ✓ a vigilare sull'obbligo del montaggio di dispositivi invernali sui veicoli leggeri in prossimità delle Aree interessate dall'evento nevoso, in corrispondenza delle Aree di Stallo individuate (svincoli e/o Aree di Servizio e/o Piazzole di sosta e/o Aree di Parcheggio), vigilando che non sia utilizzata la sede autostradale per non intralciare l'operatività dei mezzi sgombraneve e/o di soccorso;
- ✓ ad effettuare con proprie pattuglie, quando necessario, il pilotaggio dell'autocolonna dei veicoli per mantenere e garantire una velocità moderata ed adeguata alle reali condizioni della percorribilità autostradale. (SAFETY CAR) (**).

ANAS E POLIZIA STRADALE provvederanno inoltre:

- ✓ ad attivare i dispositivi di ingresso o uscita obbligatoria in autostrada dei mezzi pesanti (anche se muniti di dispositivi antisdrucchiolevoli) e dei veicoli leggeri sprovvisti di mezzi antisdrucchiolevoli nei punti di filtraggio stabiliti (comprese le attività inerenti i Punti di fermo per il montaggio e lo stallo per i mezzi pesanti), in concorso con le altre forze dell'Ordine e di Polizia, giuste intese in sede di UTG/COV. In tale ipotesi sarà valutata l'oggettiva possibilità di consentire il transito ai soli bus/pullman di linea comunque sempre provvisti di mezzi antisdrucchiolevoli.

1.5 Livello di intervento 3: “CODICE NERO” – Precipitazione nevosa persistente – Blocco del traffico

Definizione: *La soglia di allerta definita “Codice Nero”, si considera raggiunta quando il persistere delle precipitazioni nevose determinano, nonostante l'adozione di tutte le misure operative e di prevenzione, il blocco del traffico in una delle carreggiate (anche non strettamente correlato alla precipitazione nevosa in atto) con rilevanti conseguenze di disagio per gli automobilisti. Anche i mezzi e le attrezzature antineve risultano in difficoltà, con conseguente possibile rapida perdita del controllo della situazione e l'insorgenza di un vero e proprio stato di crisi.*

➤ Azioni

- attività informativa e decisionale congiunta e condivisa tra Responsabile ANAS e Polizia Stradale, in merito alle situazioni in atto e per l'aggiornamento continuo alle Prefetture (UTG/COV);
- la Prefettura - UTG (COV), per il tramite del proprio coordinatore e sentito il Prefetto, attiverà il Centro Coordinamento Soccorsi (CCS) al quale parteciperà la Protezione Civile oltre gli altri soggetti interessati. Assicura e garantisce notizie circa:
 - la percorribilità degli itinerari alternativi, compreso i percorsi per il raggiungimento dei punti di stallo per i mezzi pesanti (*individuati al di fuori del tracciato autostradale*);
 - le attività di soccorso e di prima assistenza agli automobilisti, sia all'interno delle aree di ricovero che lungo l'autostrada, poste in essere e coordinate dai Dipartimenti Regionali di Protezione Civile, in concorso con le Prefetture medesime;

L'ANAS provvede:

- ✓ Ad assumere l'emanazione del codice corrispondente, con valore di ordinanza e relativa apposizione di segnaletica, con indicazione di **"CHIUSURA DEL TRATTO AUTOSTRADALE DALLO SVINCOLO DI _____ ALLO SVINCOLO DI _____ CON USCITA OBBLIGATORIA PER TUTTI I VEICOLI"**;
- ✓ a far fronte ininterrottamente all'evento in corso, al fine di ripristinare nel minor tempo possibile la viabilità autostradale e garantire la conseguente riapertura del tratto chiuso;
- ✓ ad inviare proprio referente presso il COV.

LA POLIZIA STRADALE provvede:

- ✓ a vigilare sul rispetto della codifica vigente;
- ✓ a garantire il deflusso veicolare verso la viabilità alternativa, in concorso con le altre forze dell'Ordine/Polizia e relativo instradamento fino alle aree di stallo e/o di ricovero individuate.
- ✓ ad informare Viabilità Italia nelle more di attivazione della predetta struttura di coordinamento con il COV di riferimento.

Note comuni a tutti i codici:

- 1. Si conferma l'indirizzo, di preminente rilevanza, in ordine alla garanzia della transitabilità del percorso autostradale quale itinerario preferenziale di rapido collegamento, soccorso e Protezione Civile al fine di garantire le operazioni di sgombroneve per la resa del necessario livello di esercizio ai territori interessati.*
- 2. "Nelle more delle attività prodromiche inerenti l'attivazione dei codici di allerta, ANAS e POLSTRADA, alla luce di contingenze legate alla sicurezza della circolazione e traffico, provvederanno ad effettuare ogni opportuna attività utile a prevenire eventuali criticità".*
- 3. "Per consentire l'immediata attivazione dei dispositivi d'intervento, nelle more della trasmissione della documentazione via e-mail relativa alla emissione dei codici di allerta, ANAS e POLSTRADA, previa comunicazione telefonica alle altre FF. PP. chiamate a*

collaborare [1] al piano, provvederanno ad effettuare ogni opportuna attività utile al superamento della criticità in atto”.

4. “In relazione alle reali condizioni metereologiche in atto o previste, nonché al reale stato di transitabilità dell’Autostrada A2 ed alle conferme per eventi di elevata severità attesi, le codifiche emanate potranno essere aggiornate, pur mantenendo lo stesso codice colore, dettagliandone le attività in essere e quelle richieste alle altre forze coinvolte del piano

1= Secondo le modalità indicate nelle ordinanze emesse dalle Questure competenti per territorio.

() Il Responsabile ANAS d’intesa con i Dirigenti dei COA della Polizia Stradale, e informati i COV, presso le Prefetture competenti, valuteranno sulla base dei dati oggettivi, l’attuazione di una eventuale chiusura tecnica (ovvero un provvedimento di natura temporanea, finalizzato a prevenire più gravi disagi agli utenti o il blocco significativo della circolazione) il cui scopo principale è quello di non consentire nel tratto ove si è determinata la criticità, l’ulteriore accesso di veicoli, onde permettere il movimento dei mezzi spazzaneve e spargisale nonché degli eventuali mezzi di soccorso meccanico già operativi in autostrada, ed il riavvio, seppur lento e canalizzato, dei veicoli già in strada e/o rimasti bloccati per incidente o altra difficoltà contingente.*

*(**) In questi casi si usa il termine “treno” costituito da mezzo spazzaneve, spargisale, veicolo Polizia, autocolonna in lento movimento, veicolo soccorso meccanico tipo pesante, veicolo Polizia per eventuale soccorso ad utenti in difficoltà.*

2.0 LE AREE A RISCHIO NEVE

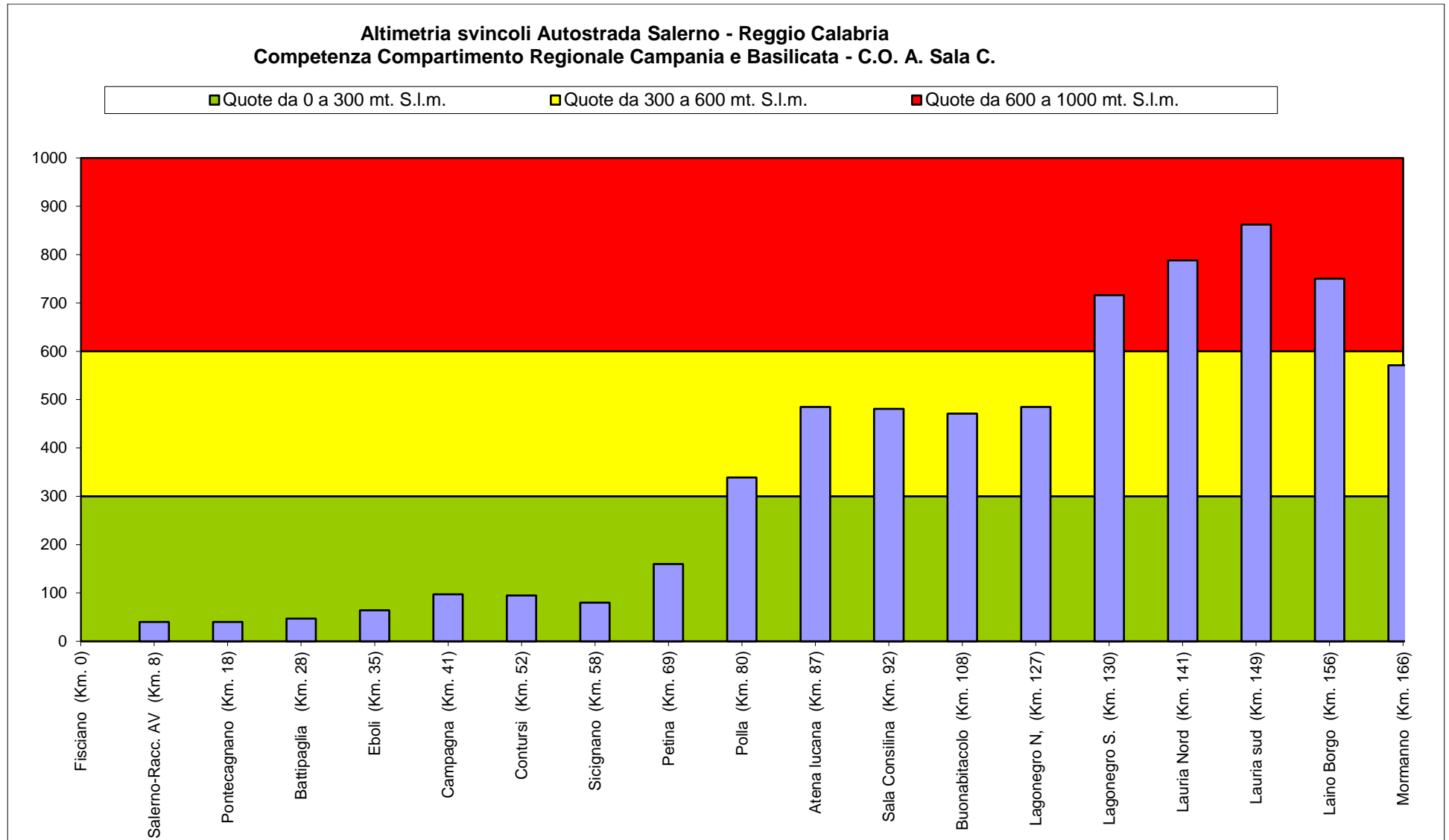
La conformazione orografica del territorio interessato dall' "A2 Autostrada del Mediterraneo" e le informazioni raccolte durante gli anni trascorsi (banca dati territoriale), hanno permesso di individuare le zone maggiormente esposte al rischio di precipitazioni a carattere nevoso ove possono verificarsi eventuali paralisi della circolazione stradale.

Tali aree sono state classificate secondo un *livello di accadimento*, in funzione delle probabilità di evento atteso rapportato al numero di eventi storici futuri e suddivise in macro aree operative e/o di intervento per come riportato nelle seguenti tabelle:

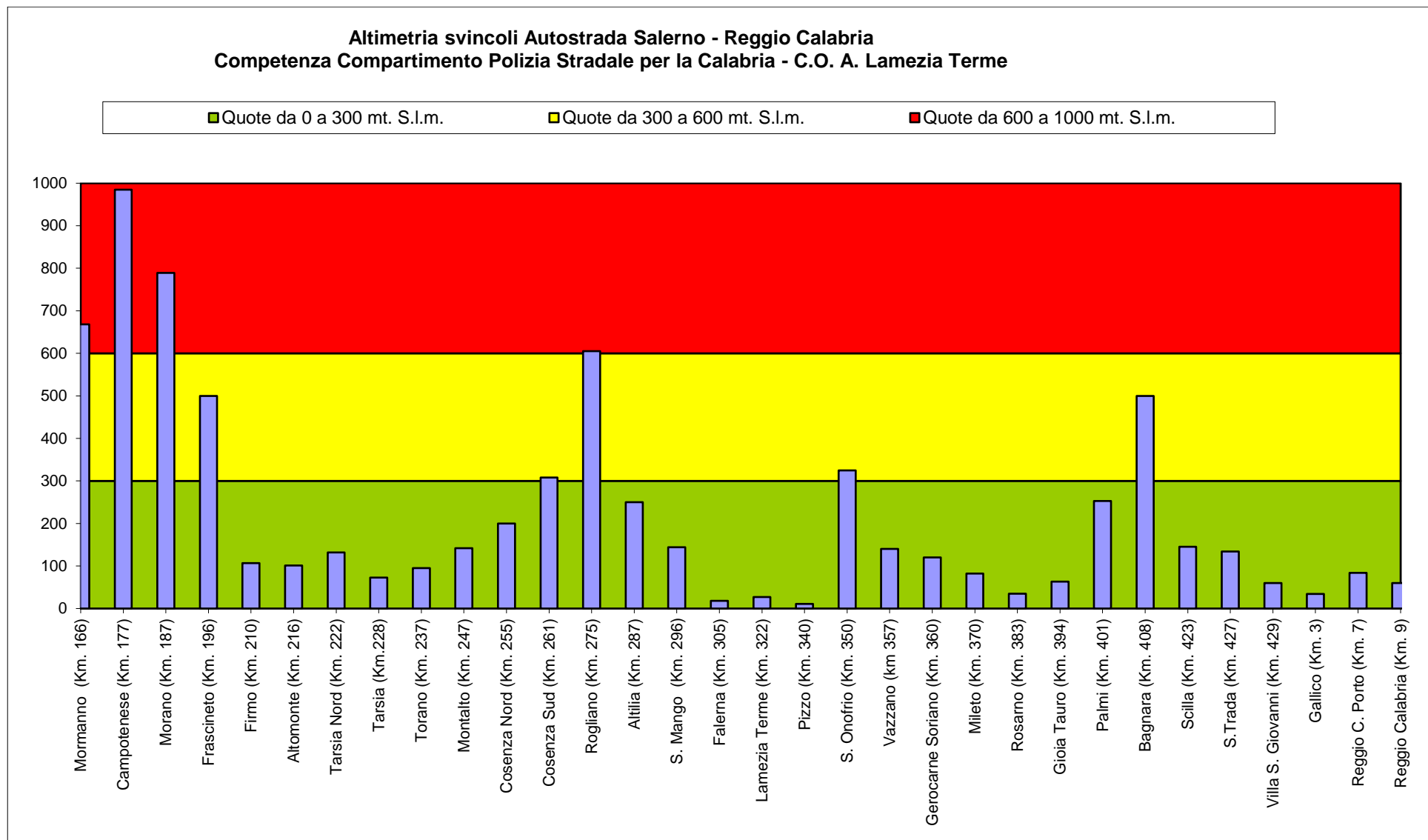
INDIVIDUAZIONE TRATTI AUTOSTRADALI A RISCHIO NEVE	
	<p>Rischio elevato</p> <p>Padula B. – Frascineto (km 108 – km 196)</p> <p>Cosenza S. – Altilia Grimaldi (km 261 – km 287)</p>
	<p>Rischio Medio</p> <p>Contursi – Padula B. (km 52 – km 108)</p> <p>S. Onofrio – Bagnara C. (km 350 – km 409)</p>
	<p>Rischio Basso</p> <p>A2 Dir SA - Fisciano - Fratte – Salerno - Contursi (km 0 – km 52)</p> <p>Frascineto – Cosenza S. (km 196 – km 261)</p> <p>Altilia Grimaldi – S. Onofrio (km 287 – km 350)</p> <p>Bagnara – Reggio C. A2 Dir RC (km 409 – km 9)</p>

Per le Aree a Rischio Elevato e Moderato, sono stati individuati in relazione alle soglie d'allerta e d'intervento, gli itinerari alternativi e le Aree di Emergenze.

Altimetria Svincoli (s.l.m.) – parte A



Altimetria Svincoli (s.l.m.) – parte B



3.0 I PERCORSI ALTERNATIVI LOCALI

In questo paragrafo, si illustreranno il complesso dei **percorsi alternativi**, da intendersi come l'insieme delle arterie stradali individuate dal piano per il superamento **di eventuali criticità locali**, ed in ogni caso correlate alla attivazione e gestione di procedure di viabilità e traffico previste.

Detti percorsi saranno utilizzati per il tempo strettamente necessario alla soluzione dello stato di crisi, il traffico veicolare verrà deviato lungo i percorsi alternativi presso gli svincoli indicati in dettaglio nell'elaborato grafico allegato ed in sintesi riportati nelle tabelle che seguono:

PERCORSI ALTERNATIVI – DORSALE OCCIDENTALE			
SVINCOLO A2 DI USCITA / ENTRATA	DESCRIZIONE ITINERARIO	SVINCOLO A2 DI ENTRATA / USCITA	NOTE
Falerna	S.S. 18 <i>Tirrena Inferiore</i> – innesto S.S. 107 <i>Silana</i> – <i>Crotonese</i> (Loc. Paola)	Cosenza Nord	e viceversa in direzione Sud
Falerna	S.S. 18 <i>Tirrena Inferiore</i> – innesto S.S. 585* Fondo Valle Noce (Loc. Tortora)	Lagonegro Nord	e viceversa in direzione Sud

PERCORSI ALTERNATIVI – DORSALE ORIENTALE			
Sibari	S.S. 534 <i>Racc. A2</i> – S.S. 106 – innesto S.S. 106 <i>Jonica</i> – innesto S.S. 598 <i>Fondo Valle d'Agri</i> (Loc. Scanzano Jonico)	Atena Lucana	e viceversa in direzione Sud
Sibari	S.S. 534 -S.S. 106 (Loc. Palaggiano)	Taranto (A14)	e viceversa in direzione Sud
Lamezia Terme	S.S. 280 <i>Dei Due Mari</i> – innesto S.P. 48 (Loc. Germaneto) – innesto S.S. 106 <i>Jonica</i> (Loc. Catanzaro Lido)	Crotone Sibari Scanzano Jonico Taranto (A14)	e viceversa in direzione Sud
Rosarno	S.G.C. 682 <i>Jonio – Tirreno</i> – innesto S.S. 106 <i>Jonica</i> (Loc. Marina di Gioiosa Ionica)	Reggio Calabria	e viceversa in direzione Nord

* Compartimento viabilità Basilicata

- S.S. 585 "*Fondo Valle Noce*" divieto di transito in entrambi i sensi di marcia dal km. 20+335 al km 20+430 (viadotto Capo Elce) per i mezzi di massa superiore a 26 ton. con distanziamento a 60 m per i mezzi superiori a 7.5 ton

Per fronteggiare tale criticità, per come concordato in sede di C.O.V. Potenza, alla decretazione del codice **"GIALLO"** da parte dell'Autostrada A2, la Struttura Territoriale ANAS Potenza provvederà ad istituire presidio con pilotaggio del traffico.

4.0 LE AREE DI EMERGENZA

Tali aree individuate congiuntamente con la Polizia Stradale si dividono in:

- aree di assistenza agli utenti;
- punti di fermo per il montaggio delle catene;
- sezioni di filtraggio e aree di accumulo mezzi pesanti;
- aree di regolazione.

Si concorda il divieto di utilizzo della sede autostradale (marcia e sorpasso) al fine di evitare intralci alla movimentazione dei mezzi operativi e di soccorso

4.1 Le Aree di assistenza all'utenza

Sono aree destinate agli utenti in transito, individuate principalmente nelle Aree di Servizio presenti in A2 ed i Posti di manutenzione ANAS all'interno del tracciato autostradale.

Esse hanno lo scopo di consentire la sosta in aree attrezzate in caso di chiusure tecniche o brevi momenti di crisi per la circolazione.

4.2 Punti di fermo per il montaggio delle catene

L'ubicazione è quella più prossima al tratto di utilizzo secondo il seguente schema:

- lo svincolo autostradale precedente all'area interessata dall'obbligo di dispositivi invernali montati;
- le aree di parcheggio e/o di servizio in prossimità del tratto interessato dall'obbligo del predetto dispositivo;
- le corsie di emergenza della carreggiata autostradale, ove presenti (in circostanze eccezionali).

4.3 Sezioni di filtraggio

Le sezioni di filtraggio saranno via via individuate in funzione delle condizioni meteo e della situazione della viabilità in atto lungo l'Autostrada. Esse sono state determinate in modo da garantire le attività di controllo da parte della Polizia Stradale e delle altre Forze dell'Ordine sui flussi veicolari, in relazione ai dispositivi di ordinanza o codici di emergenza emessi.

Di seguito si indicano gli svincoli presso i quali potranno essere svolte le attività di controllo:

- Atena Lucana (km 86+913);
- Sala Consilina (km 9+475);
- Padula – Buonabitacolo (km 108+081);
- Lagonegro Nord (km 127+573);
- Firmo – Sibari (km 210+175);
- Tarsia Nord – Spezzano T. (Km 222+265);
- Cosenza Nord (Km 254+924)
- Falerna (km 305+330);

I Compartimenti Polstrada competenti avranno cura di effettuare le opportune verifiche lungo i percorsi alternativi come sopra individuati, potendosi inoltre esercitare il controllo a campione su ogni area di stazionamento e/o area di servizio distribuite lungo la tratta interessata dall'evento.

4.4 Aree di regolazione

Tali aree, dette anche di accumulo, oltre alle AdS presenti, sono le seguenti:

- Direzione nord (da RC a SA):
 - ✓ area di accumulo di Campo Calabro;
 - ✓ area portuale di Gioia Tauro;
 - ✓ area industriale di Lamezia Terme;
(previa verifica previsioni metereologiche per rischio idrogeologico)
 - ✓ area del mercato ortofrutticolo di Scalea (per i veicoli in transito su S.S. 18);
 - ✓ corsia di emergenza tra Lamezia Terme e Falerna.

- Direzione Sud (da SA a RC):
 - ✓ area industriale di Contursi (Sa);
 - ✓ ex area di servizio di Campagna Ovest in direzione Sud;
 - ✓ corsia emergenza dal km 86 al km 127 (PZ).
 - ✓ area mercatale Rende - Cosenza Nord.

L'ANAS e la Polizia Stradale, nelle diverse fasi, disciplineranno – per quanto di specifica competenza – la circolazione dei veicoli pesanti in autostrada, provvedendo al controllo delle dotazioni invernali, al fermo per il montaggio delle dotazioni invernali, all'indirizzamento e all'accumulo verso le aree suddette, secondo le procedure previste dal protocollo operativo sottoscritto in data 14.12.2005 e successive circolari.

Per le aree di accumulo esterne all'autostrada, le forze di polizia territorialmente competenti concorreranno alla disciplina del traffico. Avranno facoltà di indirizzare i mezzi sprovvisti di dotazioni invernali verso le aree di regolazione predeterminate pur se per il raggiungimento di queste dovranno attraversarsi percorsi sottoposti ad obbligo di dotazioni invernali, e ciò nel preminente interesse di sicurezza e pubblico interesse.

SVINCOLI E AREE DI SERVIZIO CON INDICAZIONE ALTIMETRICA
(Competenza Sezione ANAS di Salerno)

SVINCOLI AUTOSTRADA A2	Km	m (s.l.m.)	Aree di Servizio (AdS)	
			NORD	SUD
Fisciano	0+000	230		
Lancusi	1+180	240		
			Baronissi km 1+985	
Baronissi	3+520	180		
Salerno	8+195	100		
			Salerno km 12+980	
S. Mango Piemonte	13+510	45		
Pontecagnano N.	18+425	47		
Pontecagnano S.	23+384	40		
Battipaglia	28+362	64		
Eboli	35+520	97		
Campagna	41+636	95		
Contursi Terme	51+746	80		
			Campagna 45+811	
Sicignano Degli Alburni	57+846	160		
Petina	68+813	339		
Polla	79+924	485		
Atena Lucana	86+913	481		
Sala Consilina	92+475	471		
			Sala C. 95+572	
Padula/Buonabitacolo	108+081	485		
Lagonegro Nord	127+573	716		
Lagonegro Sud	129+883	788		
Lauria Nord	140+989	862		
Lauria Sud	148+833	750		
			Lauria 151+121	

SVINCOLI E AREE DI SERVIZIO CON INDICAZIONE ALTIMETRICA
(Competenza Sezione ANAS di Cosenza)

SVINCOLI AUTOSTRADA A2	Km	m (s.l.m.)	Aree di Servizio (AdS)	
			NORD	SUD
Laino Borgo	156+408	571		
Mormanno	165+757	668		
Campotenese	177+128	985		
Morano Castrovillari	187+257	789		
			Fracineto 194+967	
Fracineto	196+147	500		
Firmo – Sibari	210+175	107		
Altomonte	215+807	101		
Tarsia Nord – Spezzano T.	222+265	132		
Tarsia Sud	227+541	73		
			Tarsia 228+183	
Torano	236+892	95		
Montalto Uffugo	246+649	142		
Rende – Cosenza Nord	254+924	196		
			Cosenza 255+500	
Cosenza Sud	260+951	308		
Rogliano – Piano Lago	274+996	605		
			Rogliano 276+223	
Altilia Grimaldi	287+492	250		

SVINCOLI E AREE DI SERVIZIO CON INDICAZIONE ALTIMETRICA
(Competenza Sezione ANAS di Reggio Calabria)

SVINCOLI AUTOSTRADA A2	km	m (s.l.m.)	Aree di Servizio (AdS)	
			NORD	SUD
S. Mango d'Aquino	295+743	144		
Falerna	305+330	18		
			Lamezia T. 318+640	
Lamezia Terme	321+623	27		
Pizzo	339+960	11		
			Pizzo 343+192	
S. Onofrio	349+772	325		
Vazzano	357+719	140		
Gerocarne - Soriano	360+211	120		
Mileto	370+505	82		
Rosarno	383+158	35		
			Gioia T 390+109	
Gioia Tauro	393+862	63		
Palmi	401+160	250		
Bagnara	408+476	500		
Scilla	422+847	145		
S.Trada	426+727	134		
			Villa S.G. 429+531	
Villa S. Giovanni	429+081	60		
Campo Calabro	0+338	50		
Gallico	3+521	34		
Reggio C. Porto	7+381	84		
Reggio Calabria	9+012	60		

6.0 IL PIANO DI ASSISTENZA ALL'UTENZA

6.1 Il Soccorso Meccanico

Sulla base delle trascorse esperienze, ANAS, in accordo con la Polizia Stradale, ha predisposto un Piano di dislocazione dei mezzi di Soccorso Meccanico nei punti di particolare criticità assegnando le postazioni previste alle Organizzazioni autorizzate al servizio autostradale per gli interventi di re immissione in carreggiata di eventuali veicoli intraversati ed in ogni caso per un pronto intervento agli automobilisti in difficoltà.

L'attivazione di tali presidi fissi avviene attraverso la SOC in base alle effettive condizioni meteo e in riferimento alle previsioni per le successive ore.

In particolare, saranno dislocati mezzi adibiti al servizio di soccorso meccanico pesante presso gli svincoli di: **Lagonegro N., Lagonegro S., Lauria N., Lauria S., Laino B., Mormanno, Campotenesse, Altilia Grimaldi, Pizzo e Palmi, ed inoltre presso le Aree di servizio di Cosenza N. e Piano Lago.**

6.2 Le attività di assistenza

Per quanto riguarda le attività di assistenza diretta agli utenti in difficoltà (codice nero e/o rosso) ANAS in accordo con le Prefetture attiverà il competente Dipartimento Regionale della Protezione Civile per ogni opportuno intervento in ambito locale.

Contestualmente, ANAS attraverso la propria Sala Situazioni Nazionale e l'Unità Operativa per la Gestione delle Emergenze (U.O.C.), informa ed aggiorna il Dipartimento Nazionale di Protezione Civile ed il proprio Referente presso il Comitato Viabilità Italia.

7.0 INFORMAZIONE ALL'UTENZA

Uno degli aspetti fondamentali del presente Piano di Emergenza riguarda le attività di informazione. La comunicazione, sia nei periodi precedenti l'evento atteso (**informazione preventiva**) che durante le fasi di emergenza, (**informazione attiva**) è estremamente importante per sviluppare nell'utenza la consapevolezza necessaria per una corretta applicazione delle regole e dei comportamenti da adottare nelle situazioni di emergenza.

Gli obiettivi fondamentali dell'attività di informazione del presente piano sono:

- informare gli utenti riguardo **l'evoluzione degli eventi**: allerta meteo, nevicate in atto o altre eventuali situazioni di crisi che possono verificarsi;
- informare gli automobilisti sui comportamenti da adottare in caso di emergenza, per radicare una cultura del comportamento che è indispensabile in concomitanza del suddetto evento di crisi;
- informare e interagire con i media, per rendere il più possibile dettagliata e puntuale l'informazione preventiva e di servizio.

L'aggiornamento e la diffusione capillare delle notizie sulla viabilità, comprese le condizioni meteo, saranno concordate durante l'emergenza tra il Responsabile ANAS ed il Responsabile della Polizia Stradale competente, notiziando la competente Prefettura.

Per la divulgazione delle notizie di propria competenza, ANAS, utilizzerà prioritariamente il canale istituzionale CCISS, attraverso gli opportuni collegamenti tra la Sala Operativa Compartimentale e la Sala Situazioni Nazionale.

Il Piano di Informazione è così articolato:

1. Utilizzo del sistema Infotrafficco per l'aggiornamento degli eventi in tempo reale sulle condizioni viabilità e traffico;
2. Utilizzo dei PMV (Pannelli a Messaggio Variabile) per i messaggi agli automobilisti in transito;
3. Utilizzo del sito www.stradeanas.it nella sezione VAI (Viabilità e Traffico);
4. Utilizzo del sistema SMS WEB per l'aggiornamento agli utenti istituzionali accreditati;
5. Collegamenti in diretta su ISORADIO – Notiziari ONDAVERDE – Network Locali e Nazionali;
6. Numero Verde Pronto ANAS 800.841.148.

Sarà cura di ANAS:

- attivare contatti con le reti televisive nazionali e/o locali, le emittenti radiofoniche meglio diffuse sul territorio, le fonti giornalistiche e quant'altro possa servire per la diffusione su canali di largo utilizzo e quindi privilegiati per l'informazione alla popolazione in caso di emergenza;
- garantire le relazioni con i Vigili del Fuoco nei presidi fissi, Comuni, strutture territoriali di volontariato/Protezione Civile, riguardo le azioni correlate alla validazione dei codici di emergenza.

Sarà cura della Polizia Stradale:

- garantire le relazioni ed il flusso informativo con le Prefetture/COV/Viabilità Italia e le altre forze dell'ordine impegnate nella gestione del presente Piano con riferimento all'attuazione delle attività poste a carico delle stesse a seguito della decretazione delle diverse fasi di allerta ed intervento, giuste disposizioni/Ordinanze Prefetture/Questure;
- trasmettere le informazioni al Centro Coordinamento Informazioni Sicurezza Stradale (CCISS) d'intesa con la SOC ANAS.

Il contenuto delle informazioni rispetto ai codici di allerta è riportato nelle sotto riportate tabelle di correlazione.

Tabella 1 – Correlazione Codici di Allerta – Contenuto Informazione Validità Generale

CODICE	DESCRIZIONE	COMUNICAZIONE
ZERO	POSSIBILI NEVICATE	CONSIGLIO di avere a bordo mezzi antisdrucchiolevoli o pneumatici invernali idonei alla marcia su neve o ghiaccio
VERDE	CONDIZIONI METEO AVVERSE NEVICATE IMMINENTI	OBBLIGO di avere a bordo mezzi antisdrucchiolevoli o pneumatici invernali idonei alla marcia su neve o ghiaccio
GIALLO	PRECIPITAZIONI NEVOSE IN ATTO	OBBLIGO (*) di avere a bordo mezzi antisdrucchiolevoli o pneumatici invernali idonei alla marcia su neve o ghiaccio CONSIGLIO PERCORSI ALTERNATIVI POSSIBILITA' DI ANTICIPARE LA FASE DI USCITA DALL'AUTOSTRADA PER I MEZZI PESANTI
ROSSO	PRECIPITAZIONI NEVOSE INTENSE	OBBLIGO DI UTILIZZO di mezzi antisdrucchiolevoli o pneumatici invernali idonei alla marcia su neve o ghiaccio INDICAZIONE PERCORSI ALTERNATIVI CONSIGLIATI In caso di chiusura tecnica: AUTOSTRADA CHIUSA DA _____ A _____ ALTERNATIVO INDICAZIONE PERCORSO OBBLIGATORIO
NERO	PER NEVE TRAFFICO BLOCCATO DA _____ A _____	INDICAZIONE USCITA OBBLIGATORIA opp. CHIUSURA AUTOSTRADA DA _____ A _____ USCITA OBBLIGATORIA _____

Per i tratti compresi tra gli svincoli di Padula B. e Frascineto e tra gli svincoli di Altilia Grimaldi e Cosenza Sud verrà emessa apposita ordinanza, inerente l'Obbligo di avere a bordo mezzi antisdrucchiolevoli o pneumatici invernali idonei alla marcia su neve o ghiaccio con validità 15.11.2023 – 15.04.2024. Pertanto la decretazione dei Codici Zero e Verde da parte di ANAS avrà solo fine informativo ed avvio attività preventive.

(*) Qualora dettagliato nella decretazione del codice, in ragione delle condizioni meteo in peggioramento, Obbligo di dotazioni invernali installate

8.0 I NUMERI UTILI 📞

Ufficio Per l'Autostrada A2 del Mediterraneo (SOC)	Tel. 0984/308367 sarc.salaoperativa@stradeanas.it
Campania (SOC)	Tel. 081/7356233 soc.na@stradeanas.it
Basilicata (SOC)	Tel. 0971/608311 soc.pz@stradeanas.it
Calabria (SOC)	Tel. 0961/480020 soc.cz@stradeanas.it

Tabella dei Codici Colore

NEVE CODICE ZERO	E' appena stato emesso un bollettino o uno stato di allerta meteo di contenuto tale da rendere necessario un piano di comunicazione preventiva. (Viene ritenuta "allerta di riferimento" quella emessa dal Dipartimento della Protezione Civile, salvo previsione peggiore emessa da altro autorevole Ente nazionale o locale).
NEVE CODICE VERDE	L'ANAS è pronta ad operare con fondo stradale regolarmente trattato; la fluidità del traffico è regolare, la precipitazione non è ancora iniziata.
NEVE CODICE GIALLO	La precipitazione è appena iniziata. L'intensità non è critica ed è contrastata agevolmente dall'azione preventiva dei mezzi operativi; il traffico defluisce senza difficoltà; i mezzi spazzaneve dotati di lame sono pronti ad intervenire. I possibili rallentamenti non sono dovuti alle condizioni del fondo stradale.
NEVE CODICE ROSSO	<u>La precipitazione nevosa è intensa e rende necessario, anche su tratti limitati, l'intervento di tutti i mezzi e le attrezzature disponibili; il traffico defluisce in modo rallentato sui tratti più impegnativi. In tale situazione è possibile registrare dei blocchi del traffico, anche momentanei, per cause direttamente o non direttamente connesse alla nevicata in atto. Il codice "rosso" coincide anche con l'inizio di una precipitazione nevosa su fondo stradale non preventivamente trattato.</u>
NEVE CODICE NERO	Si è appena verificato un blocco di traffico in una delle carreggiate per attraversamento di uno o più veicoli a causa del fondo stradale parzialmente o totalmente innevato. Il blocco può anche essere avvenuto per cause non direttamente correlabili alla precipitazione in atto, <u>che tuttavia continua ad essere molto intensa</u> . In tale situazione i forti rallentamenti, o il fermo alla circolazione, può rappresentare un ostacolo anche ai mezzi di soccorso ed alle attrezzature antineve e pertanto determinare l'insorgere di una situazione di più complessa gestione.